

di Stefano Sagrestano

La proprietà è francese ma batte un cuore cremasco

COFFEE TECHNOLOGY

Fondata nel 2021 l'azienda oggi fa parte del gruppo Seb, conta 16 dipendenti e produce un milione di macchine l'anno

Coffee Technology produce macchine da caffè, nasce nel 2021 e ha la propria sede in via Rossignoli 20 a Ombriano, il quartiere più popoloso della città. Conta 16 dipendenti e ha chiuso il 2025 con un fatturato di 2,4 milioni di euro. Il lavoro è su tre turni, dunque 24 ore su 24, dal lunedì al sabato mattina, per una produzione di un milione di pezzi l'anno. La peculiarità di questa azienda, creata da **Walter Visigalli**, proveniente da una precedente esperienza nel settore, e dalla moglie **Monica Licciardi**, è quella di rappresentare quasi un unicum in campo europeo. Un nicchia di mercato che vede solo altre tre realtà esistenti nel Vecchio continente, di cui due sono italiane. Una specializzazione di alta gamma, un'eccellenza del Made in Italy che ha saputo conquistarsi una clientela internazionale. La proprietà di Coffee Technology è straniera, si tratta del gruppo multinazionale francese Seb, ma le redini restano saldamente in mano cremasca. «Siamo stati acquisiti nel 2021 proprio per il nostro know how essendo già fornitori di una ditta del gruppo SEB - chiarisce Visigalli -: la governance della capogruppo si occupa dell'indirizzo strategico e approva le nostre proposte di investimento e sviluppo. In sostanza, abbiamo mantenuto una totale autonomia gestionale e di indirizzo, ma siamo senza portafoglio».

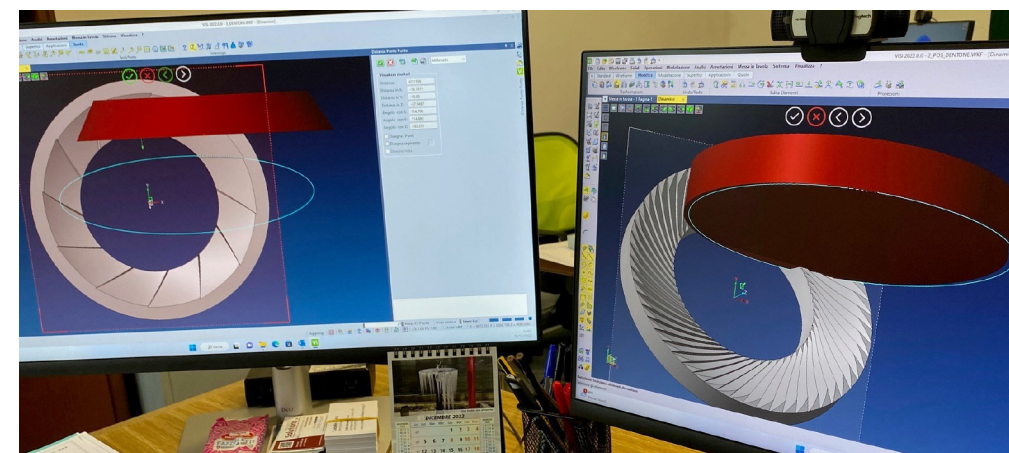
Il milione di pezzi prodotti ogni anno vengono inseriti per l'80% nelle macchine di caffè da casa, per il 20% nei macchinari professionali che si vedono nei bar. «Con l'ultimo investimento abbiamo verticalizzato tutta la produzione in house, vogliamo fare tutto in via Rossignoli, tranne una lavorazione che demandiamo a una ditta esterna. Parliamo dalle barre di ferro e creiamo le macchine da caffè». In un mercato globale sempre più polarizzato, la risposta è stata dunque l'innovazione tecnologica, unita al coraggio



Uno scorcio dell'azienda di Crema e a destra Walter Visigalli con la moglie Monica Licciardi



**Turni h24
e nuovi macchinari
per alzare qualità
velocità e barriera
tecnologica contro
la concorrenza
del mercato asiatico**



di investire nel territorio. Coffee Technology ha investito un milione di euro per la creazione di un nuovo reparto di tornitura all'avanguardia, che sarà pienamente operativo entro la fine del mese. «L'operazione non è frutto del caso, ma di una strategia di lungo periodo, approvata nel 2024 dalla capogruppo - aggiunge Visigalli -: il progetto si fonda su un solido piano di integrazione verticale presentato da noi, volto a internalizzare processi critici per garantire qualità e velocità di risposta». L'obiettivo è chiaro: man-

Guidata da Walter Visigalli e da Monica Licciardi è una delle pochissime realtà europee specializzate nel settore. Nel 2025 ha fatturato 2,4 milioni

tenere in Italia, e nello specifico a Crema, una realtà produttiva altamente competitiva. «Questa scelta punta a elevare il know-how specifico nel settore delle macchine da caffè, creando una barriera tecnologica difficilmente vaticabile dalla concorrenza, in particolare quella proveniente dal mercato cinese - evidenzia ancora l'imprenditore cremasco -: il cuore pulsante dell'investimento è rappresentato dall'introduzione di macchinari di ultima generazione: tornitrici CNC a otto assi e tornitrici a fantina

mobile. Non si tratta solo di hardware, ma di un salto di qualità che riguarda anche le competenze umane. L'organico è stato infatti potenziato con l'inserimento di due figure specializzate nella programmazione e conduzione di questi complessi sistemi digitali».

Questa evoluzione tecnica permetterà a Coffee Technology di spingere l'acceleratore sull'innovazione di prodotto, sviluppando soluzioni inedite capaci di intercettare nuove e profittevoli fette di mercato internazionale. Fondamentale il patto di fiducia con la casa madre, ma anche con il personale, formato da ingegneri, tecnici e operai super specializzati, molti dei quali formati in azienda. «L'impegno economico è descritto come sfidante, ma estremamente ponderato», prosegue Visigalli. Il supporto costante del gruppo SEB verso la controllata cremasca testimonia una fiducia guadagnata sul campo da tutte le maestranze di Coffee Technology. «È stata proprio la dedizione e la professionalità dei lavoratori ad aver reso possibile un piano di rientro sostenibile e un orizzonte di crescita così solido», conclude l'imprenditore.

Con questa nuova ala produttiva, Coffee Technology non si limita a produrre componenti: esporta l'ingegno e la qualità del Made in Crema nel mondo, dimostrando che con la giusta tecnologia e una visione chiara, il territorio può vincere qualsiasi sfida globale.